



Direzione: AMBIENTE

Area: QUALITA' DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00082 del 09/01/2023

Proposta n. 15 del 02/01/2023

Oggetto:

Autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma - Anno 2023.

OGGETTO: Autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, programmato e diretto dall'*Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma*. Anno 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il regolamento regionale 10 agosto 2021, n. 15, pubblicato sul B.U.R. n. 79 del 12/08/2021, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente", nonché la declaratoria delle competenze della stessa e la novazione del contratto del Direttore regionale reg. con n. 25681 del 09/12/2021 da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11216, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale "Ambiente" alla Dott.ssa Filippa De Martino;

VISTA la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 n. 447 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 2 che definisce la figura professionale del tecnico competente in acustica ambientale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 1996, n. 4572 rubricata come "Direttive attuative della legge regionale n. 23/92 - Titolo V: «Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati». Articoli 39, 40, 41 e 42. Modalità di procedure per la presentazione delle domande, per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate;

VISTA la D.G.R. n. 682 del 01 ottobre 2019 avente ad oggetto "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

VISTA la L.R. n. 18 del 3 agosto 2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio";

VISTO il D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 rubricato come "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico – a norma dell'art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n.161*".

PRESO ATTO che con l'entrata in vigore dello stesso D.Lgs. 42/2017, ovvero a far data dal 19/04/2017, vengono apportate significative modifiche anche alle modalità per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica, di cui all'art. 2 della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

PRESO ATTO che il succitato D.Lgs. 42/2017, relativamente a quanto in argomento, dispone nuove o diverse funzioni alle Regioni in tema di autorizzazione dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica;

VISTO, in particolare, il punto 3 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 rubricato come "*Compiti della Regione*", che individua ed assegna alcune competenze alla regione di residenza, tra cui quella di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di tecnico competente in acustica allo schema di cui all'allegato 2, parte B, previo parere del tavolo tecnico nazionale di coordinamento di cui all'art. 23 dello stesso succitato decreto;

VISTA la determinazione regionale n. G00334 del 17/01/2019 rubricata come "Istituzione del Tavolo Tecnico Regionale di Acustica e definizione delle competenze, armonizzate al D.Lgs. 42/2017 e alla Determinazione G00337 del 15/01/2018 e smi. Abrogazione della Determinazione G08897 del 19/06/2014";

VISTA la determinazione regionale G02607 del 07/03/2019 rubricata come "*Tecnico competente in acustica. Modifiche alla determinazione numero G00337 del 15/01/2018. Armonizzazione con la determinazione numero G11715 del 21/09/2018 e con il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.*"

VISTI, in particolare, la parte B dell'Allegato 2 del D.Lgs. n° 42 del 17 febbraio 2017 ed il punto 5 del "Documento Tecnico" allegato alla determinazione di recepimento n. G02607 del 07/03/2019, rubricato come "Istanza di autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica, requisiti e modalità (ex punto 3 dell'Allegato 1 e punto 1 della parte B dell'Allegato 2 e comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017)";

VISTA la determinazione regionale n. G07676 del 05/06/2019 rubricata come “D.Lgs. 42/2017. Tecnico competente in acustica. Recepimento degli indirizzi interpretativi emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot.n. 9286 del 24/05/2019. Abrogazione della Determinazione n° G11715 del 21/09/2018”;

VISTA la determinazione regionale n. G13145 del 09/11/2020 recante “*Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività finanziate e/o autofinanziate di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami*”;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, n.52 convertito in legge con modifiche con Legge 17 giugno 2021, n. 87, con particolare riferimento all’art. 3-bis rubricato come *corsi di formazione*;

VISTA la legge 24 settembre 2021, n. 133 rubricata come *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*;

VISTO il DPCM del 12/10/2021 rubricato come Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19» e ss.mm.ii.;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, con cui è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 25/01/2022 rubricata come “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;

VISTO il Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 rubricato come “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza” pubblicato in G.U. Serie Generale n. 70 del 24 marzo 2022;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n 0000001-01/01/2023-DGPRES-DGPRES-P recante per oggetto “Aggiornamento Circolare Interventi in atto per la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 nella stagione invernale 2022-2023”;

VISTO l’aggiornamento (dicembre 2022) degli “Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017” pubblicato sul sito del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza Energetica;

VISTA l'istanza di autorizzazione per corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica (ex parte B dell'Allegato 2 del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017), dall'*Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma*, trasmessa con prot.n. 6144 del 04/11/2022, acquisita al protocollo regionale con n. 1095825 del 04/11/2022;

VISTE le integrazioni documentali alla succitata nota trasmesse con prot.n. 6917 del 19/12/2022 e con prot.n. 55 del 04/01/2023, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con n. 1300347 del 20/12/2022 e con n. 9788 del 04/01/2023;

DATO ATTO che il soggetto *Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma* (di seguito anche Ordine), con sede legale a Roma in Piazza della Repubblica n. 59 cap 00185 e con codice fiscale n. 80201950583, appartiene ad una delle categorie espressamente individuate dal D.Lgs. 42/2017 per svolgere corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica;

VISTA la nota prot. n. 1133797 del 14/11/2022 con la quale veniva comunicato all'Ordine formale avvio del procedimento e contestuale comunicazione della sospensione dei termini dello stesso;

VISTA la nota regionale prot. n. 1229857 del 05/12/2022 con cui la Regione trasmette, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'Ordine, gli esiti dell'istruttoria del tavolo tecnico regionale di acustica e, contestualmente, richiede parere al Tavolo tecnico nazionale di coordinamento;

VISTA la nota regionale prot. n. 1316808 del 22/12/2022 con cui la Regione trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le integrazioni al programma del corso acquisite al protocollo regionale con n. 1300347 del 20/12/2022;

VISTO il parere del Tavolo tecnico nazionale di coordinamento reso con nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 165009 del 29/12/2022, acquisito al protocollo regionale con n. 1342538 del 29/12/2022, le cui indicazioni sono state recepite con le succitate integrazioni;

DATO ATTO che, la consultazione del tavolo tecnico regionale di acustica si è svolta in videoconferenza in data 01/12/2022;

DATO ATTO, dunque, che è stata effettuata un'istruttoria della succitata istanza (prot.n. 1095825 del 04/11/2022 e successive integrazioni) dall'ufficio competente della Direzione Regionale Ambiente, il quale si è avvalso anche del tavolo tecnico regionale di acustica;

CONSIDERATO che:

- Il corso abilitante in parola è ritenuto autorizzabile da parte del Tavolo tecnico di coordinamento nazionale, con indicazioni;
- Il corso abilitante in parola ha avuto parere favorevole da parte del Tavolo tecnico regionale di acustica, con indicazioni;
- Che tali indicazioni sono state recepite con le integrazioni trasmesse dall'Ordine in parola con prot.n. 6917 del 19/12/2022 e con prot.n. 55 del 04/01/2023, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con n. 1300347 del 20/12/2022 e con n. 9788 del 04/01/2023;

RILEVATO CHE tra i compiti del tavolo tecnico regionale di acustica vi sia quello di verificare mediante sopralluoghi il corretto svolgimento delle lezioni dei corsi autorizzati dalla regione e di valutare preventivamente le prove degli esami dei corsi abilitanti e presenziare alle stesse al fine di

verificarne il corretto svolgimento, la preparazione dei discenti e la qualità del corso accreditato, come meglio precisato nell'allegato tecnico alla presente;

DATO ATTO che, i succitati compiti ai sensi della normativa vigente in materia, potranno essere espletati dai membri del tavolo tecnico regionale di acustica

CONSIDERATO che con l'e-mail del 17/12/2013 la Struttura del Segretariato Generale "Area Comunicazione Relazioni Esterne" ha comunicato all'Area competente "Conservazione Qualità Ambiente e Bonifica siti inquinati" ora denominata "Area Qualità dell'Ambiente", che il logo della Regione Lazio, che ha subito una variazione di identità visiva, può essere scaricato dal link del sito istituzionale della Regione Lazio ed utilizzato dagli Enti che predispongono corsi riconosciuti dall'Amministrazione Regionale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di concedere, con prescrizioni, a titolo gratuito, all'*Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma*, l'autorizzazione per lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica,

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1. Di autorizzare, a titolo gratuito, lo svolgimento del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica promosso e organizzato dall' *Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma*, con sede legale a Roma in Piazza della Repubblica n. 59 cap 00185 e con codice fiscale n. 80201950583;
2. Di approvare il Documento Tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
3. Di pubblicare sul portale ENTECA di ISPRA la presente autorizzazione, anche al fine di assolvere all'obbligo di informazione verso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
4. Di stabilire, che coloro che hanno frequentato con profitto il corso autorizzato dal presente provvedimento potranno fare istanza ai sensi del punto b) del comma 1 dell'art. 22 del D.Lgs. 42/2017, ovvero secondo la modulistica di cui alla determinazione regionale n. G02607 del 07/03/2019, entro e non oltre 5 anni dalla data dell'esame finale del corso stesso;
5. Di concedere l'utilizzo del logo della Regione Lazio per l'eventuale integrazione alla dicitura "*Corso Riconosciuto dalla Regione Lazio*" negli attestati di frequenza del corso in oggetto;
6. Di stabilire che saranno svolte delle verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni da parte dei tecnici competenti in acustica, appartenenti al tavolo tecnico regionale di acustica istituito con determinazione n. G00334 del 17/01/2019;
7. Di indicare quale membro regionale della commissione d'esame il dott. Fronzi Gabriele e come supplente la dott.ssa Concetta Fabozzi;

8. Di stabilire che il succitato incarico di membro regionale della commissione d'esame è svolto a titolo gratuito, secondo quanto disposto dalla determinazione regionale G02607 del 07/03/2019.

Il presente provvedimento sarà notificato all' *Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma*, ovvero al responsabile del corso, dal Dirigente dell'Area Qualità dell'Ambiente, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio (http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/?vw=contenutidetail&id=185).

Avverso il presente provvedimento è previsto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'esecutività dello stesso ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli